

All. 2

FOGLIO INFORMATIVO**FINANZIAMENTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE****SEZIONE I - INFORMAZIONI SUL CONFIDI**

Cofimer S.c.p.A. ("Cofimer" o "Confidi")

Sede legale: Via Santa Gilla n. 6, 09122 – Cagliari (CA)

Telefono: 07020921 - Fax: 0702086168

E-mail: cofimer@cofimer.com – pec cofimer@legalmail.it

Sito internet: www.cofimer.it

Iscrizione all'Elenco dei confidi di cui all'art. 112 del D.Lgs. 385/1993 al n. 007

Iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari, Codice Fiscale e Partita Iva: 00501780928

SEZIONE II - CARATTERISTICHE E I RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE

Che cos'è l'operazione di finanziamento alle imprese

Il finanziamento alle imprese è un'operazione con la quale le imprese beneficiarie ottengono da soggetti autorizzati, tra cui Cofimer, la disponibilità necessaria per esigenze connesse all'attività imprenditoriale svolta, che viene successivamente restituita dall'impresa secondo un piano di ammortamento concordato con il prestatore, tramite il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso fisso. Beneficiarie del finanziamento erogato dal Confidi sono esclusivamente le micro, piccole e medie imprese come definite dal Decreto 18 aprile 2015 del Ministero delle attività produttive, a elevato rischio finanziario come individuate ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera a) della Legge n. 108/1996 o dell'art. 1, comma 256, lettera a), della Legge n. 178/2020. Il Confidi può erogare finanziamenti fino ad un importo massimo, per singola operazione, pari a euro 40.000, in base ad una specifica autorizzazione concessa dall'Organismo Confidi Minori (OCM), come risulta dall'elenco di cui all'art. 112 cui il Confidi è iscritto.

Quali sono i principali rischi

I rischi tipici dell'operazione sono di natura sia contrattuale sia economico-finanziaria. In particolare, sul piano contrattuale il cliente si assume l'obbligo della restituzione della somma finanziata, nel rispetto delle scadenze e con gli interessi pattuiti, rischiando in caso contrario l'addebito degli interessi di mora. Il cliente resta comunque responsabile di tutte le vicende e gli accadimenti della sua attività economica e imprenditoriale con il rischio di decadere dal beneficio del termine e di essere di conseguenza obbligato a restituire immediatamente l'intero ammontare della somma finanziata non ancora restituita, compresa degli interessi e di tutte le ulteriori somme dovute in base al contratto.

Dal punto di vista economico-finanziario il cliente si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di prestito aziendale a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o, assumendo l'impegno irrevocabile a rimborsare per tutta la durata del contratto il prestito rateizzato, con i relativi interessi. Inoltre, essendo il finanziamento a tasso fisso per l'intera durata contrattuale, il cliente si assume il rischio di non beneficiare di eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

SEZIONE III – CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il finanziamento

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del prestito; esso è determinato con riferimento alla durata del finanziamento.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TAEG) che sotto si riporta è calcolato considerando le spese, ove previste, relative a: spese di istruttoria, imposta sostitutiva, spese di organizzazione/strutturazione e/o gestione di finanziamento, di riscossione della rata, interessi e tutti i costi e le spese che il Cliente è tenuto a pagare.

Tutti i costi, le spese e la misura degli interessi riportati nel presente Foglio Informativo sono indicati nella misura massima applicabile all'operazione.

Cofimer eroga il finanziamento utilizzando sia risorse proprie che risorse pubbliche. In particolare, per ogni operazione Cofimer può impiegare, fino ad un massimo dell'80% dell'importo erogato, le quote del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), della legge 7 marzo 1996, n. 108 concesse ai confidi. Per tale ragione, Cofimer concede il finanziamento ad un costo totale, sostenuto dal Cliente, inferiore rispetto alle normali condizioni di mercato attualmente in vigore.

Esempio

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento di durata pari a 5 anni ed importo di euro 40.000, con fascia di rischio alta.

Sono state considerate le seguenti spese: pagamento degli interessi, imposta sostitutiva, spese Incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento, spese comunicazioni di legge.

| Tasso fisso – Ammortamento alla francese | TAN | TAEG | Costo complessivo del credito |
|--|--------|---------|-------------------------------|
| Rata Mensile | 4,62 % | 4,904 % | 4,904 % |

| CONDIZIONI ECONOMICHE OFFERTE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|---------------------------------------|---|--|---------------|-----------------|----------|----------|------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|-------|-------|-------|--------|--------|
| | Importo massimo finanziabile | 40.000 | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Durata | 60 mesi | | | | | | | | | | | | | | | |
| TASSI DISPONIBILI | Tasso fisso nominale annuo (TAN) | <p>Tasso determinato in base alla PD dell'impresa, secondo la seguente tabella e riferito alla sola quota di finanziamento concessa con fondi della Cofimer</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fascia 1</th> <th>Fascia 2</th> <th>Fascia 3</th> <th>Fascia 4</th> <th>Fascia 5</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a 2,9</td> <td>Pd da 3 a 4,9</td> <td>Pd da 5 a 5,9</td> <td>Pd da 6 a 6,9</td> <td>Pd da 7 e oltre</td> </tr> <tr> <td>6,50%</td> <td>7,50%</td> <td>8,50%</td> <td>10,50%</td> <td>12,50%</td> </tr> </tbody> </table> | Fascia 1 | Fascia 2 | Fascia 3 | Fascia 4 | Fascia 5 | Fino a 2,9 | Pd da 3 a 4,9 | Pd da 5 a 5,9 | Pd da 6 a 6,9 | Pd da 7 e oltre | 6,50% | 7,50% | 8,50% | 10,50% | 12,50% |
| | Fascia 1 | Fascia 2 | Fascia 3 | Fascia 4 | Fascia 5 | | | | | | | | | | | | |
| | Fino a 2,9 | Pd da 3 a 4,9 | Pd da 5 a 5,9 | Pd da 6 a 6,9 | Pd da 7 e oltre | | | | | | | | | | | | |
| | 6,50% | 7,50% | 8,50% | 10,50% | 12,50% | | | | | | | | | | | | |
| | | Tasso riferito alla quota di finanziamento concessa con fondi ex articolo 1, comma 54, della legge n. 147 del 2013 (max 80%) | 0% | | | | | | | | | | | | | | |
| | Tasso di interesse di preammortamento | __% | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Tasso di mora | Tasso del contratto + 2 punti percentuali | | | | | | | | | | | | | | | |
| SPESE | per la stipula del contratto | Istruttoria | 0,5% | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Imposta sostitutiva | 0,25 % dell'importo erogato applicata nel caso di finanziamento con durata superiore a 18 mesi | | | | | | | | | | | | | | |
| | per la gestione | Gestione pratica | / | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Incasso rata | 3 euro | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | |
|-----------------------|------------------------|--|---------------|
| | | Invio comunicazioni | / |
| | | Commissione estinzione anticipata sul capitale residuo | / |
| PIANO DI AMMORTAMENTO | Tipo di ammortamento | | Alla francese |
| | Tipologia di rata | | Rata fissa |
| | Periodicità delle rate | | mensile |

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione di "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese" e valido per il periodo in cui è conclusa l'operazione, può essere consultato in filiale e sul sito internet del Confidi nella sezione dedicata alla Trasparenza. Il TEGM costituisce la base di calcolo del tasso soglia, oltre il quale il TAEG è considerato usurario.

SEZIONE IV – PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso/Estinzione anticipata

Il Cliente potrà estinguere anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, a condizione che:

- provveda a saldare l'intero debito residuo in linea capitale, nonché gli eventuali arretrati che fossero dovuti a titolo di capitale, interessi, commissioni e spese, le eventuali spese giudiziali, anche irripetibili, ed ogni altra somma di cui il Finanziatore fosse in credito;
- versi gli eventuali interessi di mora dovuti e quelli maturati sino al giorno dell'estinzione, nonché una commissione per anticipata estinzione.

Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie

Qualora il Cliente voglia contestare l'operato del Confidi o nell'ipotesi in cui sorga una controversia tra il Cliente e il Confidi, relativa all'interpretazione ed applicazione delle disposizioni normative e delle clausole contrattuali che regolano il rapporto di finanziamento, il Cliente può proporre reclamo rivolgendosi all'Ufficio Reclami/Responsabile Reclami del Confidi, inviando una comunicazione nei diversi modi elencati di seguito:

- tramite lettera raccomandata A/R a Cofimer S.c.p.A., Via Santa Gilla 6, 09122 – Cagliari (CA);
- con posta elettronica, all'indirizzo e-mail cofimer@cofimer.com
- con posta elettronica certificata, all'indirizzo e-mail cofimer@legalmail.com

Il Confidi deve rispondere entro 60 giorni.

Qualora non abbia ricevuto risposta entro 60 giorni o non sia soddisfatto della risposta data, il Cliente può rivolgersi a:

- L'Arbitro Bancario Finanziario se la controversia non supera il valore di Euro 200.000,00 utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it; per maggiori indicazioni il Cliente può consultare la "Guida Pratica – conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti", disponibile sul sito internet (www.cofimer.it).

Ai sensi del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e successive modificazioni, qualora il Cliente o il Confidi intendano rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, gli stessi devono preliminarmente, quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale:

- esperire il procedimento istituito in attuazione dell'articolo 128-*bis* del TUB presso l'Arbitro Bancario Finanziario sopra specificato; ovvero
- esperire, nei termini previsti dalla normativa vigente, il procedimento di mediazione dinanzi ad un organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

SEZIONE V – LEGENDA

Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)

Sono le imprese, come definite dall'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, e in particolare le imprese che: *i)* hanno meno di 250 occupati, e *ii)* hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro

Piccole Imprese

Sono le imprese che, nell'ambito delle PMI come già definite, hanno: *i)* meno di 50 occupati, e *ii)* un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro

| | |
|---|---|
| Microimprese | Sono le imprese che, nell'ambito delle PMI come già definite, hanno: <i>i)</i> meno di 10 occupati, e <i>ii)</i> un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro |
| Piano di Ammortamento | Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto |
| Periodi di preammortamento | Il preammortamento è il periodo che intercorre tra l'erogazione del finanziamento e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale finanziato, ma solo la corresponsione degli interessi calcolati al tasso contrattualmente stabilito per tale periodo ed il cui importo è pagato unitamente alla prima rata di ammortamento. |
| Interessi di mora | Interessi dovuti per il periodo di ritardato pagamento |
| Tasso di interesse nominale annuo (TAN) | Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato |
| Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) | Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso nominale annuo, le spese di custodia e altre spese connesse al finanziamento |
| Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla Legge |
| Tasso di interesse di preammortamento | Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di erogazione del finanziamento alla data di scadenza della prima rata. |